



**COLLABORAZIONE RESANESE**

**Castelminio - Resana- San Marco**

Telefono canonica Castelminio 0423484023

**Domenica 01 marzo 2026**

## **II domenica di quaresima**

**Gesù fu trasfigurato**

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO**



In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

La Quaresima, quel tempo che diresti sotto il segno della penitenza, ci spiazza subito con un Vangelo pieno di sole e di luce. Dai 40 giorni del deserto di sabbia, al monte della trasfigurazione; dall'arsura gialla, ai volti vestiti di sole. La Quaresima ha il passo delle stagioni, inizia in inverno e termina in primavera, quando la vita intera mostra la sua verità profonda, che un poeta esprime così: «Tu sei per me ciò ch'è la primavera per i fiori» (G. Centore). «Verità è la fioritura dell'essere» (R. Guardini). «Il Regno dei cieli verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (G. Vannucci). Il percorso della realtà è come quello dello spirito: un crescere della vita. Gesù prende con sé i tre discepoli più attenti, chiama di nuovo i primi chiamati, e li conduce sopra un alto monte, in disparte. Geografia santa: li conduce in alto, là dove la terra s'innalza nella luce, dove l'azzurro trascolora dolcemente nella neve, dove nascono le acque che fecondano la terra. «E si trasfigurerò davanti ai loro occhi». Nessun dettaglio è riferito se non quello delle vesti di Gesù diventate splendide. La luce è così eccessiva che non si limita al corpo, ma dilaga verso l'esterno, cattura la materia degli abiti e la trasfigura. Le vesti e il volto di Gesù sono la scrittura, anzi la calligrafia del cuore. L'entusiasmo di Pietro, quella esclamazione stupita: che bello qui! Ci fanno capire che la fede per essere pane, per essere vigorosa, deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un «che bello» gridato a pieno cuore. Il compito più urgente dei cristiani è ridipingere l'icona di Dio: sentire e raccontare un Dio luminoso, solare, ricco non di troni e di poteri, ma il cui tabernacolo più vero è la luminosità di un volto; un Dio finalmente bello, come sul Tabor. Ma a noi non interessa un Dio che illumini solo se stesso e non illumini l'uomo, «non ci interessa un divino che non faccia fiorire l'umano. Un Dio cui non corrisponda la fioritura dell'umano, il rigoglio della vita, non merita che a Lui ci dedichiamo» (D. Bonhoeffer). Come Pietro, siamo tutti mendicanti di luce. Vogliamo vedere il mondo in altra luce, venire davvero alla luce, perché noi nasciamo a metà, e tutta la vita ci serve per nascere del tutto. Viene una nube, e dalla nube una Voce, che indica il primo passo: ascoltate lui! Il Dio che non ha volto, ha invece una voce. Gesù è la Voce diventata Volto e corpo. Il suo occhi e le sue mani sono il visibile parlare di Dio. Come il Signore Gesù abbiamo dentro non un cuore di tenebra ma un seme di luce. La via cristiana altro non è che la fatica gioiosa di liberare tutta la luce e la bellezza seminate in noi (Padre Ermes Ronchi).

## AVVISI

- **Questa domenica: II di Quaresima.** S. Messe alle 18.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00. Animano la S. Messa delle 9.30 a S. Marco: la I media III media e delle 11.00 a Castelminio la IV elementare e la III elementare.
- **Questa domenica:** il Santo Battesimo di Simionato Bianca.
- **Lunedì** alle 20.30 si riunisce il CPPE di Castelminio.
- **Mercoledì** la S. Messa della Collaborazione a Castelminio.
- **Giovedì** la S. Messa feriale a San Marco sarà celebrata alle 18.30.
- **Giovedì** alle 20.30 in Chiesa a Resana il primo incontro dell'itinerario quaresimale aiutati da San Francesco. Sarà con noi fra Davide Campesan. Siamo tutti invitati!
- **Venerdì:** giorno di astinenza. Alle 17.30 **Via Crucis in Chiesa** a Castelminio. Sono invitati i bambini e i ragazzi.
- **Sabato** alle 17.00 chiesa a San Marco: **Adorazione eucaristica** e possibilità di **Confessioni**.
- **Domenica prossima: III di Quaresima.** S. Messe alle 18.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00. Animano la S. Messa delle 9.30 a S. Marco: la II elementare e delle 11.00 a Castelminio la II media III media.
- **Domenica prossima** il Pellegrinaggio ad Assisi del Coro San Marco.
- Ricordiamo e preghiamo per le defunte di questa settimana: Nichele Maria e Luisato Zita.
- Il Vulclan del gruppo Resana 1 per riuscire a fare il cammino di Santiago programmato per quest'estate, organizzerà un autofinanziamento domenica 8 marzo vendendo delle mimose in occasione della festa della donna.

### BUONA DOMENICA E BUONA SETTIMANA A TUTTI

Sito collaborazione: <http://www.collaborazioneeresanese.it> - S. Messe a Resana: pref. 18.30 – fest. 9.00–10.30–18.30

#### PREGHIAMO PER I NOSTRI CARI DEFUNTI

Ore	Domenica 01 marzo: II di Quaresima
<b>18.00 San Marco prefestiva</b>	Famiglia Lorenzin vivi e defunti; Fabbian Francesco e Irma; Fior Silvana Giovanni Mason Orlando Santinon Maria Simionato Riccardo e Affeo; Ceccato Beniamino Maria Antonia e famiglia; Nichele Maria Tonin Angelo;
<b>8.00 Castelminio</b>	Simionato Erminio Fabbian Virginia Simionato Amalia Simionato Adelina Mason Gottardo Simionato Giovanni; Stocco Enrico; Genitori e fratello di Lazzari Irma; Aggio Florindo; Dal Corso Genoveffa e Maria Bolzonella Natale Fabio; Favero Guglielmo Narcisa e figlie; Fabbian Severino e moglie figli Beniamino Egidio Isaia Guido Marcellina; Zuin Graziella; Salvalaggio Giuseppe; Torresin Mario e familiari vivi e defunti;
<b>9.30 San Marco</b>	Pattaro Cesarina papà Angelo mamma Ester Oliveto Luigi famiglia Pivato Amadio; Pivato Lino Maria Silvia Candido Sandro Lina Antonietta e Flavio; Cagnin Gimo genitori e fratelli; Pozzobon Alfonso; Famiglie Baggio Mantesso vivi e defunti Simionato Erminio; Defunti Famiglie Varo e Furlan;
<b>11.00 Castelminio</b>	Barbaro Lina De Gaspari Tarcisio; Cavallin Francesco; Paolo Pellizzari; Tonin Renza; Scattolon Maria Pia e famiglia Furlan Albino; Luisato Giuseppe; Aglae Miorin; Emilio Santinon; Franca Simionato; Mason Angelo; Cagnin Maria e Simionato Sebastiano;

Lunedì	<b>18.30</b>	Castelminio	Secondo Intenzione;
Martedì	<b>8.00</b>	San Marco	Secondo Intenzione;
Mercoledì	<b>18.30</b>	Castelminio	Magaton Ofelio fratelli e genitori;
Giovedì	<b>18.30</b>	San Marco	Secondo Intenzione;
Venerdì	<b>8.00</b>	Castelminio	Secondo Intenzione;

Ore	Domenica 08 marzo: III di Quaresima
<b>18.00 San Marco prefestiva</b>	Bianco Ida Simionato Alessio Lorenzo; Busato Serafino e famigliari defunti; Fabbian Francesco e Irma; Simioni Girardo e familiari;
<b>8.00 Castelminio</b>	Favero Pietro e Marilena; Bortolotto Riccardo Vendramin Vilma; Aggio Florindo; Famiglia Volpato e Menoncello Antonio Caterina Fiorino Michele; Favero Pietro e Marilena; Famiglia Baesso Antonio vivi e defunti Famiglia Tonin Fausto vivi e defunti; Famiglia Priamo Gianni vivi e defunti; Suor Aggea Frasson; Bedin Lea e De Pieri Rita e familiari defunti;
<b>9.30 San Marco</b>	Furlan Elio; Pivato Angelo Adele Scattolon Emilio Biancon Danilo suor Teresa Pivato Attilio e Valeria; Defunti Famiglie Varo e Furlan;
<b>11.00 Castelminio</b>	Luisato Giuseppe; Mason Bruno Arpa Adele e familiari defunti; Marcon Elena e Mistro Tullio; Mason Angelo; Bellinato Angelo Vugarda Ida; Pellizzari Paolo famiglia Severino; Basso Giovanna Luisato Giuseppe e Lucia; Sarri Simionato Ida (compleanno); Luisato Zita; Valli Toaldo;